



**Comune  
di Sirmione**

UFFICIO COMMERCIO

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE  
IN USO DI IMPIANTI SPORTIVI  
SCOLASTICI DI PROPRIETA' E/O RIENTRANTI  
NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI  
SIRMIONE**

***INDICE***

<b>Art. 1 – impianti sportivi scolastici</b>	<b>Art. 8 – responsabilità/assicurazione</b>
<b>Art. 2 – destinazione d'uso scolastico</b>	<b>Art. 9 – verifiche ed ispezioni</b>
<b>Art. 3 – concessione in uso temporaneo</b>	<b>Art. 10 – revoca della concessione</b>
<b>Art. 4 – procedimento di concessione</b>	<b>Art. 11 – termine e proroga della concessione</b>
<b>Art. 5 – manutenzione e pulizia impianti</b>	<b>Art. 12 – concessione in uso di impianti per manifestazioni</b>
<b>Art. 6 – canone di concessione</b>	
<b>Art. 7 – condotta e adempimenti del concessionario</b>	

COMUNE DI SIRMIONE

P.ZZA VIRGILIO, 52 – SIRMIONE (BS)

t 030 9909113 – f 030 9909112

[www.comune.sirmione.bs.it](http://www.comune.sirmione.bs.it)

[commercio@sirmionebs.it](mailto:commercio@sirmionebs.it)

#### **ART. 1 – IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI**

Il Comune di Sirmione in accordo con le competenti autorità scolastiche, dispone, ogni anno della palestra disponibile in orario extra scolastico, definendo, ove fosse utile o necessario, le discipline sportive a cui sarà adibita.

Annualmente, nell'avviso pubblico di cui al successivo articolo 4 verranno indicati gli impianti effettivamente disponibili ed agibili.

#### **ART. 2 – DESTINAZIONE D'USO SCOLASTICO**

Gli impianti sportivi di cui all'art. 1 sono destinati in via prioritaria all'uso scolastico, fatte salve le esigenze didattiche, possono essere concessi a terzi, secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

#### **ART. 3 – CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO**

Ogni anno, preliminarmente all'approvazione dell'avviso pubblico per la concessione oraria di cui al successivo art. 4, l'Amministrazione comunale, in accordo con i dirigenti dei plessi scolastici comodatari degli impianti sportivi comunali, individua gli impianti sportivi comunali scolastici che possono essere concessi in uso, al di fuori dell'orario scolastico, con concessioni di durata non eccedente l'anno scolastico o solare, e non tacitamente rinnovabili, a Enti, Associazioni e Società sportive senza fini di lucro, che ne facciano richiesta scritta. Gli impianti di pertinenza degli Istituti scolastici ed annessi agli stessi possono essere concessi nei giorni festivi e durante le vacanze scolastiche, solo previo parere favorevole dei Dirigenti scolastici degli Istituti stessi.

#### **ART. 4 – PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE**

1. L'Amministrazione comunale procede alla pubblicazione di un avviso di concessione, ove sono specificate le condizioni, le modalità ed i canoni orari della concessione e in particolare le modalità di presentazione e di selezione delle domande.



L'avviso deve essere pubblicato entro il 30 Giugno di ogni anno: le domande devono essere presentate entro il 31 Luglio.

2. La concessione in uso degli impianti è rilasciata previo accertamento dei requisiti con atti del Dirigente dell'Area Amministrativo Finanziaria, con cui sono individuati i concessionari, gli orari di utilizzo e il relativo canone, nell'ambito della disponibilità oraria eccedente l'uso scolastico. Entro 10 giorni dalla data del suddetto atto dirigenziale, ogni concessionario è invitato alla sottoscrizione del disciplinare della concessione, predisposto dall'amministrazione comunale. Qualora entro 10 giorni dalla data fissata per la firma della convenzione il concessionario non si presenti, l'impianto sarà considerato disponibile per nuove concessioni.

3. Qualora per lo stesso impianto vengano presentate più richieste e non sia possibile la contemporanea utilizzazione dello stesso impianto da parte dei soggetti che ne hanno fatto richiesta, la scelta fra i richiedenti sarà operata in base ai seguenti criteri:

- a) affiliazione al C.O.N.I. o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.....punti .....
- b) disciplina sportiva praticabile solo nella tipologia dell'impianto richiesto.....punti .....
- c) numero tesserati dell'anno precedente alla richiesta, documentati: fino a 100 = punti ..... ; da 101 a 200 = punti ..... ; - da 201 a 300 = punti .....; - oltre 300 = punti .....
- d) presenza documentata, nell'organizzazione dell'associazione richiedente, di un Medico Sportivo .....punti .....
- f) svolgimento regolare di attività motoria rivolta al recupero di handicap..... punti .....
- g) svolgimento di attività ludico - motoria e di avviamento allo sport per i bambini ..... punti.....;
- h) realizzazione di progetti in ambito scolastico ..... .punti .....
- i ) contestazioni rivolte al richiedente da parte di Dirigenti scolastici e/o dell'Amministrazione comunale a causa di utilizzo scorretto di impianto sportivo nel corso della precedente annualità: penalizzazione .....di punti.....

4. L'impianto oggetto di più richieste sarà concesso al soggetto richiedente che ha ottenuto il punteggio più alto, ovvero, in caso di parità, qualora l'impianto lo consenta, sarà concesso in uso congiunto al primo e al secondo classificati in graduatoria, con modalità da specificarsi nei rispettivi disciplinari di concessione.

In caso di parità di punteggio, qualora non sia possibile l'uso congiunto di cui sopra, si procederà all'assegnazione in favore di uno solo dei soggetti richiedenti mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei legali rappresentanti delle associazioni concorrenti.

5. Qualora, successivamente all'avvenuta concessione in uso degli impianti sportivi per uso extra scolastico, emerga una residua disponibilità di utilizzazione degli stessi, può esserne prevista la concessione agli enti, associazioni e società sportive che, di volta in volta nel corso dell'anno, ne facciano richiesta.

#### **ART. 5 – MANUTENZIONE E PULIZIA IMPIANTI**

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione straordinaria degli impianti, mentre il concessionario deve provvedere alla manutenzione ordinaria e alla pulizia degli impianti, assumendosene i relativi oneri, al termine di ogni seduta di allenamento. I concessionari devono comunicare i nominativi degli incaricati delle pulizie, nonché i nominativi dei responsabili degli impianti, al momento della firma del disciplinare.

Previo parere favorevole del Preside della scuola interessata, al responsabile vengono consegnate le chiavi dell'impianto – da restituire al termine della concessione. Qualora gli impianti sportivi risultino non adeguatamente puliti da parte del concessionario, la concessione potrà essere revocata nei termini e con le modalità di cui al successivo art.10.

#### **ART. 6 – CANONE DI CONCESSIONE**

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 12, tutti gli impianti sportivi comunali devono essere concessi dietro pagamento di canoni/orari, determinati dall'amministrazione con cadenza quinquennale sulla base di rapporti dell'Ufficio Tecnico contenenti la valutazione dei costi per ciascun impianto, e tenendo conto dei principi di buona amministrazione e di economicità, nonché delle finalità sociali dell'uso degli impianti. L'Amministrazione comunale, con atto dirigenziale del Settore competente, contestualmente all'approvazione dell'avviso di cui al precedente art. 4, provvede all'aggiornamento annuale del canone/orario di concessione, adeguandolo all'indice ISTAT di incremento dei prezzi.

Nel caso di impianti utilizzati contemporaneamente da più concessionari, l'importo del canone deve essere calcolato in modo proporzionale alla porzione di impianto utilizzata.

## **ART. 7 – CONDOTTA E ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario dovrà svolgere nelle ore concesse le attività per cui ha fatto la richiesta, pertanto, dovrà affiggere all'interno dell'impianto, per tutta la durata della concessione, una locandina indicante il tipo dei corsi effettuati nelle rispettive ore, il numero dei partecipanti ai singoli corsi, il nome degli istruttori, il nome e le qualifiche di ogni addetto, la tariffa di iscrizione iniziale e mensile, nonché la quota di assicurazione. La locandina dovrà contenere dati conformi a quelli risultanti agli atti dell'Amministrazione Comunale, in quanto forniti al momento della richiesta di concessione. Il numero complessivo dei partecipanti ad ogni singolo corso, degli istruttori e degli addetti non potrà superare i parametri di capienza previsti per ogni singolo impianto.

I concessionari che durante l'anno, per giustificati motivi, non utilizzeranno gli impianti concessi nelle ore assegnate dovranno tempestivamente comunicarlo al competente ufficio comunale. Il concessionario non può effettuare cambio di orari, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale. In nessun caso il concessionario potrà cedere il proprio monte ore ad altra Associazione/Società o Ente.

## **ART. 8 – RESPONSABILITA'/ASSICURAZIONE**

Il concessionario si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o a persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive svolte dal concessionario nelle ore assegnate. Nessuna responsabilità per danni alle persone potrà derivare all'Amministrazione comunale per effetto della concessione.

Tutti coloro che hanno accesso alla struttura concessa in uso, dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni e/o Associazioni sportive, e dovranno essere assicurati. In ogni caso, responsabile sarà solo il concessionario, a cui è attribuita la generale responsabilità di gestione dell'impianto sportivo nelle ore concesse.

A garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati all'impianto, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa.

Nel caso di danni all'impianto e alle attrezzature nelle ore di uso degli stessi, segnalati dal personale dell'Amministrazione comunale addetto all'impianto, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. Qualora il concessionario non provveda direttamente, nel termine fissato dall'Ufficio Tecnico medesimo, al ripristino (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione verrà immediatamente revocata con le modalità di cui al successivo art. 10, fatte salve le ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto.

Se l'impianto ove si è verificato il danno è usato da più concessionari nello stesso giorno, e qualora non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà ripartito, in base a specifica clausola della convenzione, in parti proporzionali alle ore di utilizzazione tra tutti i concessionari. In caso di mancato ripristino, alla riparazione del danno provvederà direttamente l'Amministrazione comunale, fatta salva la rivalsa nei confronti di tutti i concessionari dell'impianto in misura proporzionale alle ore di utilizzazione.

I concessionari sono pertanto tenuti a constatare le condizioni dell'impianto sportivo, al momento di ogni ingresso per lo svolgimento dell'attività.

#### **ART. 9 – VERIFICHE E ISPEZIONI**

L'Amministrazione comunale, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga dell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dai singoli disciplinari, può effettuare, in qualunque momento, verifiche negli impianti, avvalendosi del Corpo di Polizia Comunale. Quest'ultimo trasmetterà rapporto del sopralluogo al Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria.

#### **ART. 10 – REVOCA DELLA CONCESSIONE**

Costituirà motivo di revoca della concessione d'uso il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) inadeguata pulizia dell'impianto, segnalata o verificata direttamente con motivato rapporto, per oltre tre volte nell'arco di durata della concessione (art.5);
  - b) subconcessione ad altro ente, associazione o società, in contrasto con l'art. 7 del presente Regolamento;
  - c) danni agli impianti non immediatamente riparati, come previsto all'art. 8 del presente Regolamento;
  - d) ritardo di due mesi nel pagamento del canone di concessione dovuto alle scadenze fissate nella convenzione. Indipendentemente dalla revoca, è stabilito, per ogni giorno di ritardo dalla scadenza fissata nella convenzione, il pagamento, a partire dal terzo giorno di ritardo, di una penale giornaliera pari all'1% dell'importo della rata del canone, con le stesse modalità di pagamento del canone stesso;
  - e) uso improprio dell'impianto rispetto alle finalità della concessione previste nel presente Regolamento, in contrasto con norme di legge, regolamentari e previste nelle singole convenzioni.
- Il concessionario, che è incorso nella revoca, non può avere in concessione impianti sportivi del Comune di Sirmione, nell'anno successivo alla revoca.



Le concessioni possono essere modificate, sospese o revocate senza preavviso, su segnalazione del Settore competente, per lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, o per impreviste esigenze dell'Amministrazione comunale, o per lo svolgimento di particolari manifestazioni, oltre che nei casi di forza maggiore.

#### **ART. 11 – TERMINE E PROROGA DELLA CONCESSIONE**

La scadenza della concessione in uso degli impianti sportivi e la riconsegna degli stessi è fissata al 31 ottobre di ogni anno per gli impianti annessi agli Istituti scolastici. Per esigenze di continuità dell'allenamento sportivo, collegate in particolare alla partecipazione a gare o ad eventi di rilievo agonistico, la concessione di cui sopra può essere prorogata, alle stesse condizioni salvo conguaglio con il canone aggiornato, fino al termine massimo del 30 novembre, qualora le esigenze didattiche lo consentano, la proroga è rilasciata con atto del Dirigente del Settore competente.

#### **ART. 12 - CONCESSIONE IN USO DI IMPIANTI PER MANIFESTAZIONI**

La concessione in uso degli impianti sportivi scolastici comunali ad Enti, Associazioni o Società per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative sportive, è gratuita, purché non superi n. 3 giorni.

La concessione è rilasciata dal Dirigente dell'Area Amministrativo Finanziaria, previo parere favorevole del Dirigente scolastico dell'istituto scolastico a cui è annesso l'impianto richiesto, quando si tratti di palestre, oppure, nel caso non si tratti di impianti annessi a scuole, previa verifica della compatibilità con le esigenze delle scuole interessate all'uso dell'impianto richiesto. Sono in ogni caso escluse le concessioni su richiesta di utilizzazione per scopi di natura politica o sindacale.

§§§ooo§§§

